

Val Gandino (BG) 2021 – Tich, Pier

Marco

Mi affretto a scrivere prima di Pier perchè sono contento di avergli regalato delle emozioni a costo zero. Ci tenevo a far conoscere agli amici l'altopiano del Farno in Val Gandino in veste invernale. Puro spettacolo con vista su Alben Grem Arera Diavolo di tenda Redorta Coca Presolana Cimon della Bagozza e Adamello. Ci siamo divertiti e questo è l'importante. Alla prossima...

postato da Tich il 17/02/2021 18:31

Pierangelo

Anche stavolta Tich mi ha "bruciato" sul tempo, anticipando il suo commento sulla fantastica escursione di ieri in val Gandino.

Per me è stata tutta una serie di bellissime sensazioni, non solo per aver conosciuto una valle nuova (decisamente poco nota a noi "milanesi" e parecchio sottovalutata) ma anche per aver trascorso una giornata dal meteo "Top" che meglio non si poteva, con sole, cielo sereno, assenza di vento e freddo e con la consueta grande compagnia GPG, stavolta, essendo una uscita "infra", limitata a me, Tich, Edo e Giorgio.

Il luogo è decisamente bello, ampio, panoramico e alla portata di tutti. Si può arrivare sino a 1200mt comodamente in macchina (previo acquisto del ticket da 2€ da fare a Gandino) e salire con comodo sentiero carrabile e "battuto" dal "gatto delle nevi", sino ai 1500mt del rifugio "Parafulmen", situato in un punto davvero "Top" della vallata.

Noi, ovviamente, per allungare e "indurire" un po' l'escursione abbiamo lasciato la macchina parecchio prima, a circa 850mt in un parcheggio sterrato lungo la strada asfaltata e siamo saliti lungo un bel e irto sentiero nel bosco che, a tratti, abbiamo poi trovato pure ghiacciato e di non semplice passaggio.

Una volta arrivati al parcheggio del "Farno", siamo poi saliti in vetta al pizzo Formico (1640mt), dal quale si è goduta una vista spettacolare, con tutti i monti elencati da Tich e non solo, perchè si andava dalla val d'Aosta a ovest all'Adamello a est, con tutte le cime delle "Orobie" davanti a noi e sotto la val Gandino da un lato e dall'altro la val Seriana sino al passo della Presolane e poi, più avanti ancora, quella di Scalve.

Insomma, il meteo, il cielo terso, il panorama e l'abbondanza di neve che imbiancava proprio tutto a perdivista hanno reso il tutto presso che paradisiaco.

Visto che erano arrivate le 11, non è mancato un brindisi con un veloce aperitivo che ci ha ristorati in attesa di ripartire, non dopo aver scattato una miriade di foto.

Per scendere ci siamo però messi i ramponcini per avere più grip e sicurezza, cosa che ci ha permesso di tenere un buon passo senza sprofondare o scivolare troppo nella neve.

Anche il "ritorno" non è stato lungo la via "normale" scendendo a fondo valle ma abbiamo fatto un bellissimo "anello", percorrendo un lungo tratto di cresta innevato sul monte Fogarolo, anch'esso super panoramico, prima di scendere a fondo valle e poi, con un'ultimo strappetto, risalire al rifugio Parafulmen che, nonostante fosse chiuso, era pieno di gente che occupavano tutti i tavoli esterni.

Fortunatamente ne abbiamo trovato uno semi-libero e abbiamo pranzato al sole, tra distese innevate senza limiti e lo sguardo che poteva correre lontanissimo.

Anche la discesa finale alla macchina è stata "off-road", seguendo delle tracce in neve fresca e orientandoci a vista, con la grande croce della chiesetta presente al parcheggio del Farno, dove abbiamo così chiuso il nostro "anello", riprendendo il sentiero fatto all'andata.

Concludendo quindi, escursione davvero "Top" e, visto il ns grado di forma, dopo mesi si stop forzato, anche piuttosto impegnativa. Sono state 6ore in tutto (circa 5 al netto delle soste) per oltre 1000mt D+ che, fatti quasi tutti nella neve, sono stati piuttosto "pesantini" ma molto utili per mettere "fieno in cascina" per le prossime escursioni tecnicamente più dure, come la immancabile "invernale" del Grignone (con i suoi 1700my D+) che, come tutti gli anni, vorremmo fare a breve, anche perchè il caldo in arrivo sta facendo sciogliere già tutta l'enorme quantità di neve caduta.

Grazie agli amici per la compagnia e a Tich per la "scoperta" di una nuova meta che sicuramente raggiungeremo anche in estate.

postato da Pier il 18/02/2021 11:07